



I.I.S. BODONI-PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO - VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE



I.I.S. BODONI • PARAVIA



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LE STANZE CULTURALI DI IERI E DI OGGI

Relazione PON a.s. 2019/20
Potenziamento dell'educazione al patrimonio
culturale, artistico, paesaggistico.

Contenuti

Obiettivi del Progetto

Pianificazione e progettazione

Modulo 1: Il Media

Modulo 2: La Piattaforma

Modulo 3: Arte e Restauro

Modulo 4: Cinema e Fotografia

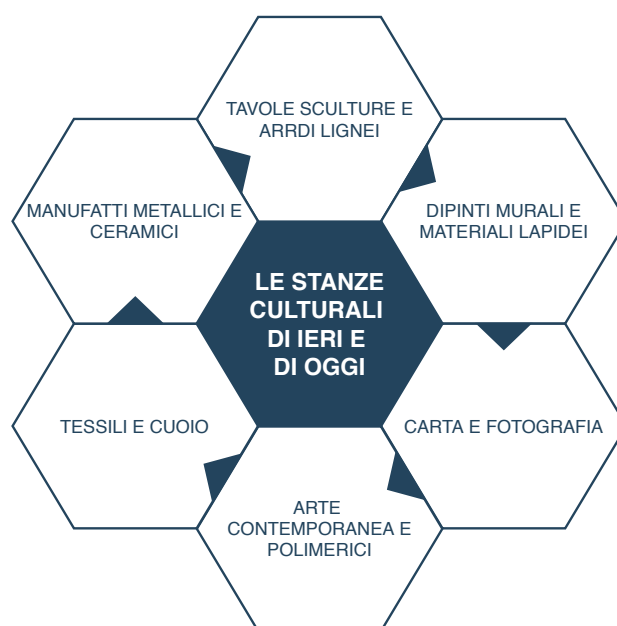
Modulo 5: Le Botteghe Artistiche

OBIETTIVI DEL PROGETTO



Il progetto Le Stanze Culturali di Ieri e di Oggi si è posto come obiettivo quello di migliorare le competenze degli studenti coinvolti attraverso una maggiore sensibilizzazione al patrimonio artistico. Gli incontri sono stati svolti nell'ottica di accrescere la conoscenza dei ragazzi in ambito storico artistico e di trasmettere le tecniche per tutelare e conservare il patrimonio culturale. Infine, la condivisione del progetto attraverso l'ausilio di tecnologie familiari agli studenti, ha permesso loro di capire come trasmettere e valorizzare le loro conoscenze.

Inizialmente il progetto prevedeva la suddivisione del modulo di Arte e Restauro in sei indirizzi: manufatti metallici e ceramici, tavole, sculture e arredi lignei, dipinti murali e materiali lapidei, carta e fotografia, arte contemporanea e polimerica, tessile e cuoio.



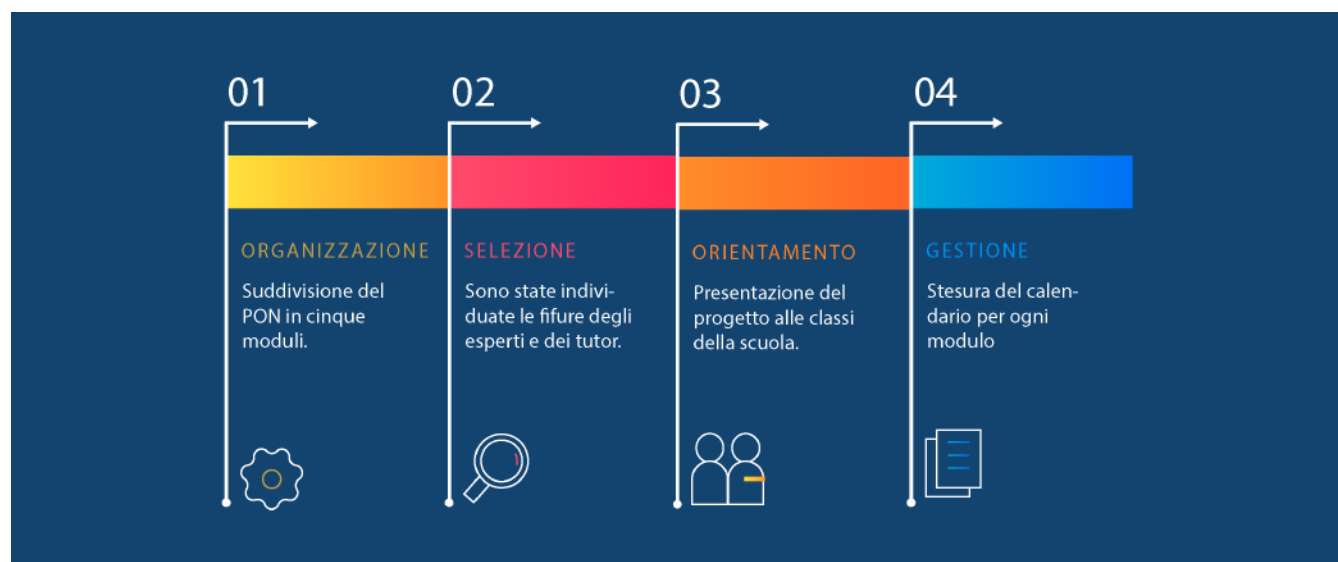
SEDI DEL PROGETTO

L'attività del PON si è svolta, per la maggioranza delle ore, presso la sede del Bodoni Paravia, in via Ponchielli 56 Torino. Grazie alla collaborazione con enti pubblici e privati sono state organizzate le interviste alle botteghe artistiche, l'uscita didattica al Museo Nazionale del Cinema di Torino e la visita al Centro Conservazione Restauro La Venaria Reale.

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE

Il PON di Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico "Le stanze culturali di oggi e di ieri" è stato suddiviso in cinque moduli da 30 ore ciascuno: Il media, La piattaforma, Arte e Restauro, Cinema e Fotografia e le Botteghe Artistiche. Questo monte ore verrà conteggiato come Percorso per le competenze Trasversali e di Orientamento.

In una prima fase organizzativa sono stati redat-



ti i bandi per la selezione dei tutor e degli esperti esterni. La scelta di questi ultimi è ricaduta su figure professionali specializzate, quali Antonio Mennuni, esperto web designer e docente di grafica, Rachele Corbella restauratrice specializzata in supporti cartacei, fotografici e pellicole cinematografiche e Fabrizio Galatea regista e socio di Zenit Arti Visive. Individuate le figure professionali è stato organizzato un incontro per presentare il PON alle varie classi dell'Istituto, una volta raccolte le iscrizioni e raggiunto il numero adeguato di partecipanti si è provveduto alla compilazione della piattaforma Indire ed alla calendarizzazione degli incontri nelle giornate di sabato ed in alcuni pomeriggi infrasettimanali in accordo con l'esperto esterno.

1. IL MEDIA

SPECIFICHE DEL CORSO

Corsisti: 18

Ritirati: 2

Corsisti che hanno svolto l'intero percorso:
16

Esperto: Antonio Mennuni

Tutor: Patrizia Frasson

Ore svolte: 30

Organizzazione

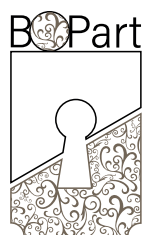
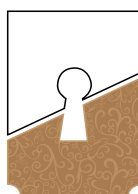
La **FINALITÀ** di questo modulo è stata quella di offrire agli studenti degli strumenti attraverso i quali progettare e realizzare il logo che rappresentasse il progetto delle Stanze culturali di ieri e oggi.

Proposta Logo BOPart

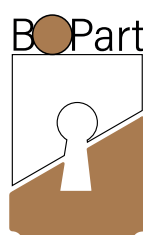


BOPart
Le stanze culturali di ieri e oggi

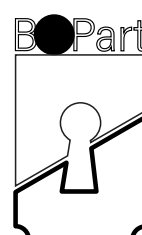
Percorso creazione loghi



Le stanze culturali di ieri e di oggi



Le stanze culturali di ieri e di oggi



Le stanze culturali di ieri e di oggi



Le stanze culturali di ieri e di oggi



Le stanze culturali di ieri e di oggi

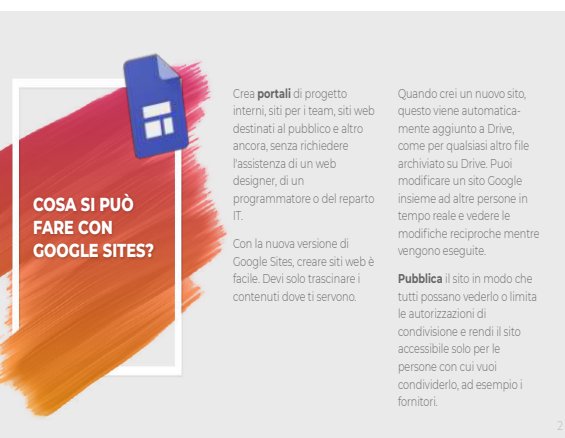
Il modulo è stato suddiviso in 6 lezioni da cinque ore svolte in spazi laboratoriali per offrire la possibilità ai corsisti di utilizzare le postazioni pc.

L'esperto ha dedicato una sezione di classroom per poter condividere dispense ed esempi di progettazione con gli studenti e dove gli studenti stessi potevano consegnare gli elaborati finali.



Alcune proposte presentate dai corsisti del modulo

Percorso



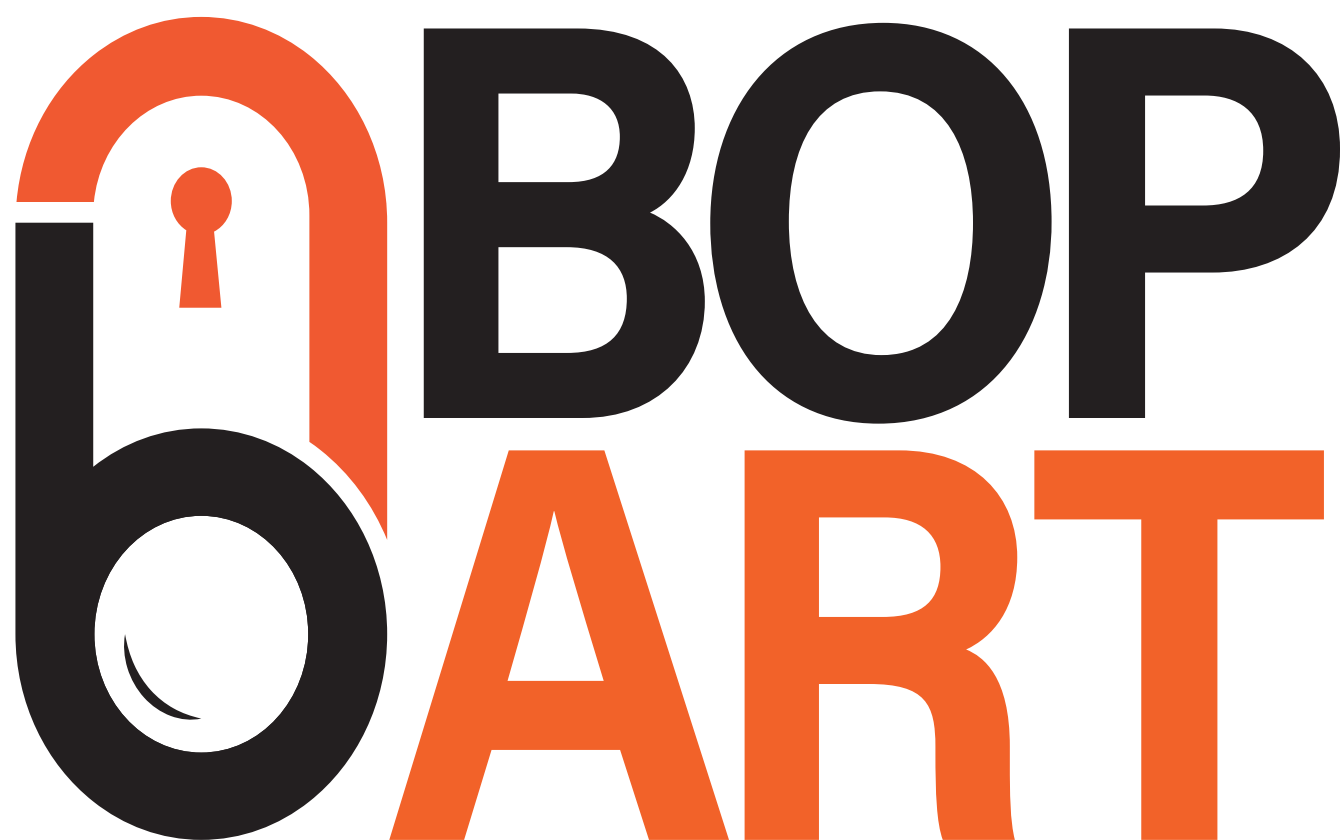
Slides illustrate durante il corso
dall'esperto per introdurre l'utilizzo di
Google Sites

Le prima lezione è stata dedicata alla Storia dei Media e all'evoluzione che i mezzi di comunicazione di massa hanno subito negli ultimi quarant'anni. Il modulo si è poi focalizzato sulla progettazione del logo delle Stanze culturali di Ieri e Oggi, articolandolo in tre parti. La prima è stata dedicata alla presentazione del brief, in cui l'esperto ha illustrato un caso studio per far comprendere ai ragazzi quali sono i passaggi per una corretta realizzazione dell'elaborato. Successivamente, definito il brief e fatto un brain storming, ogni studente ha realizzato diverse bozze con relative proposte colore, per arrivare alla scelta del progetto grafico che rappresentasse meglio l'idea del PON.

Infine l'esperto ha introdotto i concetti della piattaforma digitale interattiva e le parti che la costituiscono, in modo tale da preparare i ragazzi al modulo successivo.



Logo selezionato



**bBOOP
ART**

2. LA PIATTAFORMA

SPECIFICHE DEL CORSO

Corsisti: 17

Ritirati: 0

Corsisti che hanno svolto l'intero percorso:
17

Esperto: Antonio Mennuni

Tutor: Maria Antonia Conocchiella

Ore svolte: 30

Organizzazione

FINALITÀ

L'obiettivo di questo modulo è stato quello di analizzare, attraverso una attività esperienziale, la struttura di un sito web per poter poi realizzare tramite il supporto dell'esperto e del tutor la piattaforma

Il modulo è stato suddiviso in 6 lezioni da cinque ore svolte in spazi laboratoriali per offrire la possibilità ai corsisti di utilizzare le postazioni pc.

L'esperto ha dedicato una sezione di classroom per poter condividere dispense ed esempi di progettazione con gli studenti e dove gli studenti stessi potevano consegnare gli elaborati finali.

IL PERCORSO

Le lezioni sono state strutturate in modo tale da fare acquisire agli studenti le competenze per progettare e strutturare una piattaforma digitale.

L'esperto inizialmente, ha esposto alla classe le sezioni logiche di una pagina web e la corretta struttura che deve possedere per comunicare al meglio i contenuti. Successivamente ha mostrato le tipologie più comuni di layout, come il layout monolitico, a due colonne oppure a tre colonne e la loro possibile estensione. Infine, il docente ha illustrato alcuni esempi di piattaforme digitali presenti sul web.

Dopo la parte teorica il modulo si è focalizzato sulla realizzazione della piattaforma web, contenitore del materiale realizzato nei moduli Arte e Restauro, Cinema e Fotografia e Le Botteghe Artistiche. La scelta dello strumento da utilizzare per la realizzazione del sito web è ricaduta su Google Sites, in quanto è un applicativo open source, intuitivo e accessibile a tutti i ragazzi.



3. ARTE E RESTAURO

SPECIFICHE DEL CORSO

Corsisti: 23

Ritirati: 3

Corsisti che hanno svolto l'intero percorso:
20

Esperto: Rachele Corebella

Tutor: Patrizia Frasson

Ore svolte: 30

Organizzazione

Il modulo è stato composto da 8 incontri, 6 pomeridiani e 2 sabati, per un totale di 30 ore. Ogni argomento è stato affrontato inizialmente in modo teorico con l'ausilio di dispense tecniche fornite dall'esperto, con la visione e l'analisi di opere cartacee e successivamente in modo pratico con il restauro di un supporto vintage attraverso il corretto utilizzo degli strumenti del mestiere.



FINALITÀ

L'obiettivo del modulo è stato far conoscere agli allievi, l'arte, non solo come forma di espressione ma anche come bene comune da tutelare e valorizzare. Nello specifico, in Arte e Restauro, l'esperta ha illustrato le caratteristiche dei supporti cartacei e fotografici, e attraverso la metodologia doing by learning, ha permesso agli studenti di comprendere al meglio le tecniche di individuazione delle fasi di degrado e le procedure di restauro da utilizzare.

Percorso



**Dettagli degli strumenti utilizzati durante
il corso per il restauro dei supporti
cartacei**

La docente ha presentato ai corsisti il percorso di studi da scegliere per diventare restauratore in base alla nuova legislatura, per poi descrivere le principali cause di degrado delle opere d'arte: chimico, fisico, biologico. Il modulo ha posto l'attenzione sui materiali cartacei e fotografici, analizzando alcune opere restaurate attraverso il confronto delle immagini che descrivono lo stato di conservazione prima e dopo l'intervento conservativo. Nello specifico è stata svolta una analisi puntuale di una o più incisioni settecentesche, con la relativa documentazione fotografica preliminare e la stesura di un progetto di restauro. In questa fase i corsisti hanno avuto l'opportunità di intervenire in prima persona sull'opera d'arte, seguendo i passaggi per realizzare un corretto intervento conservativo: pulitura a secco, test di solubilità, rimozione dei nastri adesivi e vecchi restauri, lavaggio, preparazione delle colle per la "collatura", analisi dei materiali e metodologie idonee al condizionamento e infine il montaggio conservativo con braghette in carta giap-



ponese in passepartout e cornice con distanziale.

In collaborazione con la Venaria Reale è stata organizzata la visita presso il Centro per la Conservazione e il Restauro, dove gli studenti hanno visitato i laboratori di arte contemporanea, restauro tele, opere lignee ed imaging e vedere da vicino i manufatti presenti. In particolare i ragazzi hanno mostrato un forte interesse per il laboratorio di imaging, senza dubbio più vicino al loro percorso di studi. L'ultima parte del modulo è stata dedicata al restauro di un lotto di albumine della scuola di Yokohama. I ragazzi anche in questa fase hanno potuto partecipare attivamente alle diverse fasi di restauro, documentando fotograficamente tutti i passaggi.



Restauro delle albumine della scuola di Yokohama.



Cinema e **Fotografia**

SPECIFICHE DEL CORSO

Corsisti: 25

Ritirati: 3

Corsisti che hanno svolto l'intero percorso: 22

Esperto: Rachele Corebella

Tutor: Sara De Velis

Ore svolte: 30

Organizzazione

Il modulo è composto da 7 incontri, suddivisi in cinque incontri pomeridiani da due sabati per un totale di 30 ore.

Ogni argomento è stato affrontato in modo teorico con l'ausilio di dispense tecniche fornite dall'esperto, con la visione e l'analisi di opere fotografiche e cinematografiche analogiche e digitali ed in modo pratico con il restauro di un positivo fotografico vintage attraverso il corretto utilizzo degli strumenti del mestiere.



FINALITÀ

L'obiettivo di questo modulo è stato quello di far conoscere agli studenti e alle studentesse le caratteristiche principali dei materiali fotografici/cinematografici analogici, di introdurli attraverso l'attività esperienziale alla comprensione ed individuazione delle problematiche conservative di questi manufatti e di far conoscere loro le diverse tecniche di restauro.

Percorso



Sopra alcuni strumenti per una pulizia preliminare del supporto fotografico.

Sotto, è stato ricreato un supporto con cartoncino conservativo per il trasporto della fotografia.

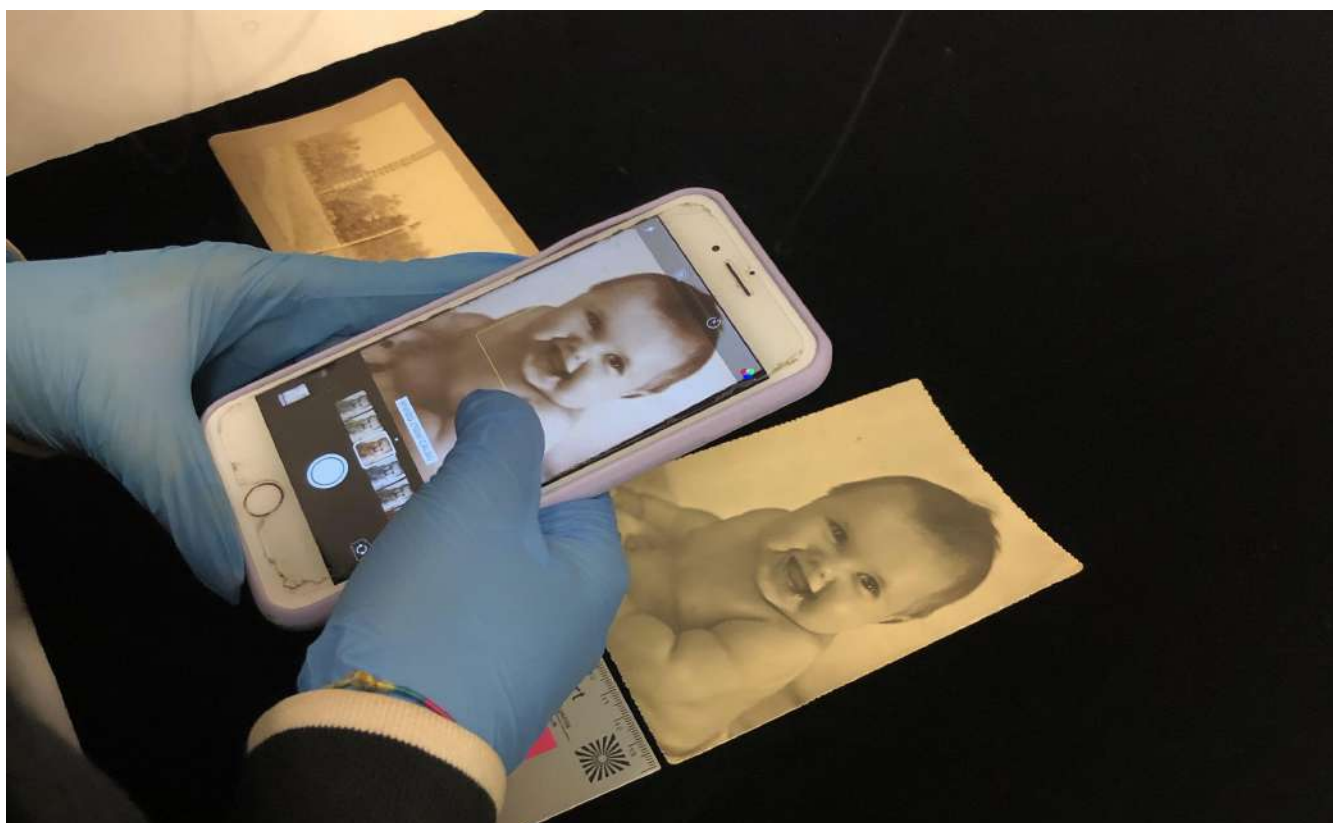
Nel modulo sono stati trattati diversi argomenti, in particolare il riconoscimento del valore della fotografia come bene culturale, le principali cause di degrado delle opere. Particolare attenzione è ricaduta sui materiali fotografici, tramite la visione di alcune opere restaurate che, hanno permesso ai ragazzi di delineare anche una linea temporale dello sviluppo storico del mezzo fotografico e cinematografico.

È stato possibile visionare ed analizzare in tutti i suoi passaggi, il restauro effettuato da parte dell'esperto sulla serie di animazione "Le avventure di Toffsy e l'erba musicale". Un restauro digitale, dei colori e dei suoni, della prima pellicola di animazione trasmessa dalla televisione italiana.





A lato, la pulitura del supporto fotografico con l'ausilio di un pennelo.
Sotto la riproduzione diogitale di una fotografia restaurata.



Le Botteghe **Artistiche**

SPECIFICHE DEL CORSO

Corsisti: 26

Ritirati: 6

Corsisti che hanno svolto l'intero percorso: 20

Esperto: Fabrizio Galatea

Tutor: Patrizia Frasson

Ore svolte: 30

Organizzazione

Sono stati organizzati sei incontri, quattro in spazi laboratoriali, due in esterna presso le botteghe artistiche. Visto l'elevato numero di partecipanti, la classe è stata suddivisa in due gruppi di lavoro, per gestire e ottimizzare al meglio il tempo a disposizione. L'attività in questo modo si è svolta in parallelo, mentre un gruppo lavorava alla preparazione delle interviste, l'altro era concentrato sulle prove tecniche di ripresa.

La realizzazione delle interviste sono state eseguite con l'utilizzo di videocamere, luci, fotocamere, microfoni e cuffie con la supervisione dell'esperto esterno, del tutor e dei tecnici del Bodoni. Il prodotto girato è stato infine, montato con il programma di montaggio video Adobe Premier.



FINALITÀ

Il modulo ha individuato e mappato le botteghe artistiche presenti sul territorio torinese, con la finalità di realizzare, grazie all'affiancamento dell'esperto esterno, le interviste agli artisti.

La progettazione e la realizzazione di queste ultime, insieme alla ricerca dei materiali da caricare sulla piattaforma digitale, è stato l'obiettivo del corso, il quale ha permesso agli studenti di accrescere le loro competenze e capacità.

Percorso



Alcuni scatti fatti durante
l'intervista alla Bottega Fagnola

Una lezione frontale ha aperto il modulo delle Botteghe Artistiche, con lo scopo di mostrare ai ragazzi il funzionamento essenziale della videocamera per realizzare una ripresa: gestione del diaframma, uso del fuoco, regolazione della temperatura colore, gestione audio esterno, posizionare in bolla un cavalletto. L'esperto ha introdotto alcuni concetti del linguaggio cinematografico, mostrando quali sono gli elementi grammaticali per realizzare una ripresa, per poi proseguire con le tecniche per l'intervista e i meccanismi per gestire l'intervistato.

Per le interviste si è lavorato innanzitutto sulla documentazione, sulla conoscenza della materia trattata e il reperimento di materiali utili alla ripresa. Successivamente un gruppo di studenti si è focalizzato sulla stesura delle domande e della scaletta da seguire, mentre l'altra parte della classe ha stabilito le caratteristiche stilistiche dell'intervista e delle riprese di copertura. Questa attività è stata fatta analizzando il luogo dove sono state svolte le riprese con la finalità di individuare eventuali problematiche, come gli



spazi e le luci. Infine si sono delineati i ruoli precisi della troupe: camera, audio, direzione, domande, luci, organizzazione.

Stabiliti i compiti di ogni studente sono state organizzate le quattro interviste: la prima è stata fatta a Riccardo Di Stefano artista che realizza opere cinetiche; la seconda si è svolta presso la Bottega Fagnola specializzata in restauro di manoscritti; la terza è stata realizzata a Afvda di Angela Ferraris uno spazio grande e affascinante dove l'artigiana restaura vetri e vetrate; la quarta ed ultima intervista è stata rivolta a Rachele Corbella esperta dei moduli Arte e Restauro e Cinema e Fotografia e restauratrice di supporti cartacei, fotografici e pellicole cinematografiche.

Concluse le interviste l'attività si è concentrata sullo sbobinamento del parlato e la selezione delle coperture e una preliminare elaborazione della struttura di montaggio.

L'ultima parte del modulo è stata dedicata al montaggio e alla post produzione delle quattro interviste, il lavoro è stato svolto assegnando ai ragazzi compiti diversi tra cui tagliare le interviste, selezionare le coperture, ricercare le musiche ed eventuali ulteriori coperture.

Le sei ore conclusive, che hanno chiuso il modulo, sono state dedicate al montaggio con Adobe Premiere.



Sopra una foto scattata durante
l'intervista rivolta a Riccardo Di Stefano

Conclusioni

Il PON è stato svolto senza particolari problemi. L'esperienza e la professionalità degli esperti ha permesso ai ragazzi di accrescere il proprio bagaglio culturale e le proprie competenze curricolari come esperti della comunicazione visiva. Ogni singolo ragazzo ha avuto la possibilità di partecipare attivamente ai diversi progetti proposti nei cinque moduli contribuendo ad un consolidamento dell'autostima, della concentrazione e soprattutto, nei moduli di Arte e Restauro e Cinema e Fotografia, ad un aumento del senso di responsabilità verso un patrimonio culturale di grande valore storico artistico. Il progetto, ha contribuito positivamente a migliorare il lavoro in team; i ragazzi si sono impegnati a collaborare per portare a termine il logo, la piattaforma digitale e le interviste seguendo delle dinamiche più vicine al mondo del lavoro. L'intero percorso si è concluso positivamente con la soddisfazione di tutte le parti coinvolte.

IIS BODONI PARAVIA
Via Ponchielli, 56 10154 TORINO
Telefono:
+39 011 2481711
bopa@bodoniparavia.it
www.bodoniparavia.it

